



## **Decreto Dirigenziale n. 6 del 27/03/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI RIGETTO DELL'ISTANZA PRESENTATA DALLA DITTA RICICLA MOLISANA S.R.L., AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006, DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, INDUSTRIA INSALUBRE DI 1<sup>^</sup> CLASSE, COME INDIVIDUATO DAL DECRETO MINISTERO SANITA' 5 SETTEMBRE 1994 (ALLEGATO PARTE I LETTERA C PUNTO 9), IN LOCALITA' LO UTTARO, ZONA ASI - CASERTA.

## LA DIRIGENTE

### Premesso che

- il D. Lgs.vo 152/2006 ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, all’art. 208, comma 1, così recita “I soggetti che intendono realizzare e gestire nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, devono presentare apposita domanda alla regione competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell’impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica ...”;
- con deliberazione n. 778 del 11 maggio 2007, pubblicata sul BURC n. 35 del 25 giugno 2007, così come modificata con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1411 del 27 luglio 2007 (BURC n. 46 del 20 agosto 2007), la Giunta Regionale ha definito le procedure per l’approvazione dei progetti e per l’autorizzazione all’esercizio degli impianti di smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti, di cui al D. Lgs. n. 152/2006, istituendo, tra l’altro, la Commissione Tecnico - Istruttoria (CTI) per l’esame istruttorio delle istanze di autorizzazione per nuovi impianti e varianti sostanziali di cui all’art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/2006, il cui parere dovrà essere rilasciato prima della convocazione di un’apposita Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell’art. 208 del D. Lgs 152/2006;
- con Decreto Dirigenziale n. 191 del 3/12/2013 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, pubblicato sul BURC n. 71 del 16 dicembre 2013, è stata nominata la precitata CTI;
- con istanza pervenuta in data 1/08/2013, acquisita al protocollo in pari data al n. 0560073, la ditta Ricicla Molisana srl ha chiesto l’approvazione del progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di autodemolizione da ubicarsi in Caserta, S.S. Appia - Loc. Lo Uttaro - Zona ASI;
- con nota del 27/08/2013, prot. n. 0595349, il Settore TAP Ecologia di Caserta (ora Unità Operativa Dirigenziale “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti”) ha chiesto, ai fini dell’avvio del procedimento, una documentazione integrativa, in quanto carente rispetto alle prescrizioni dettate dalla DGR n. 2156 del 26/11/2004 e ss.mm.ii. (DGR n. 778/2007 e DGR n. 1411/2007);
- con nota del 18/11/2013, prot. n. 0787933, la ditta Ricicla Molisana srl ha presentato la documentazione integrativa;
- la CTI nella riunione del 13 gennaio 2014, con verbale acquisito al protocollo n. 22232 del 14/01/2014, ha esaminato la documentazione depositata dalla ditta Ricicla Molisana srl rilevando la necessità di acquisire documentazione integrativa tecnico - progettuale e chiarimenti, utili all’approvazione del progetto;
- l’Unità Operativa Dirigenziale “Autorizzazione Ambientali e Rifiuti” di Caserta (di seguito denominata UOD) con nota, prot. n. 29295 del 15/01/2014, ha richiesto alla ditta in argomento la suddetta documentazione e, contestualmente, con nota prot. n. 29562 del 15/01/2014, ha comunicato alla ditta e agli Enti interessati (Comune di Caserta, Provincia, ARPAC e ASL), ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii., l’avvio del procedimento per l’approvazione del progetto per la realizzazione di un impianto di autodemolizione da ubicarsi in Caserta, S.S. Appia, Loc. Lo Uttaro, ed il nominativo del Responsabile del Procedimento;
- la ditta ha integrato detta documentazione con nota acquisita al protocollo n. 75215 del 3/02/2014.

**Considerato che**

- da verifiche e accertamenti d'ufficio si è reso necessario riportare all'esame di una nuova seduta di CTI il progetto presentato dalla ditta Ricicla Molisana srl, per procedere ad un approfondimento della Legge Regionale 9 dicembre 2013 n. 20 "Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti";
- la CTI nella seduta del 24/02/2014, con verbale acquisito al prot. n. 133190 del 25/02/2014, ha rilevato che:
  - a) il nuovo impianto rientra tra le industrie insalubri di prima classe di cui al Decreto Ministero Sanità 5 settembre 1994 (Allegato Parte I lettera C punto 9);
  - b) l'impianto ricade nella cd. Area Vasta Lo Uttaro, nel Comune di Caserta, come individuato nel Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129 del 27.05.2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, approvato dal Consiglio Regionale il 25.10.2013;
  - c) il procedimento de quo è stato avviato con nota protocollo n. 29562 del 15/01/2014;
- nella medesima seduta del 24/02/2014 la CTI ha preso atto dell'art. 10 "Limitazioni per industrie insalubri", della Legge Regionale 9 dicembre 2013 n. 20, che così recita "*Nelle aree vaste individuate dal Piano regionale di bonifica dei siti inquinati della Regione Campania è vietato, dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'insediamento di nuove industrie insalubri di prima classe così come definite dal decreto ministeriale 5 settembre 1994 (Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie), fatti salvi i procedimenti amministrativi già avviati*";
- la CTI, pertanto, alla luce del dettato normativo e atteso che il procedimento è iniziato successivamente alla data di emanazione della legge, ha preso atto che l'area non è idonea alla localizzazione di un nuovo impianto di autodemolizione e, pertanto, ha espresso un "parere non favorevole" alla prosecuzione del procedimento avviato con nota prot. n. 29562 del 15/01/2014;
- con nota prot. n. 0142644 del 27/02/2014, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, l'UOD ha comunicato alla ditta in parola, ai sensi della Legge 241/90 ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di adozione del provvedimento negativo, per le motivazioni sopra riportate, concedendo alla ditta Ricicla Molisana srl 10 giorni dal ricevimento della stessa, per produrre proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- la ditta Ricicla Molisana srl, nella persona dell'Amministratore Giudiziario, avv. Antonio Esposito, con nota del 5/03/2014, acquisita al prot. n. 0157773 del 5/03/2014, ha presentato proprie osservazioni contestando la data dell'avvio del procedimento che sarebbe iniziato con la presentazione dell'istanza in data 1/08/2013, prima dell'emanazione della legge regionale, e ha richiesto all'Ente, in autotutela, di revocare il parere non favorevole e di concedere l'autorizzazione al rilascio dell'approvazione del progetto per la realizzazione di impianto di autodemolizione da ubicarsi in Caserta alla S.S. Appia località Lo Uttaro, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006;
- l'Amministratore Giudiziario ha richiesto, per le vie brevi, anche un incontro, tenutosi il 21 marzo 2014, nel quale la UOD ha confermato l'adozione del provvedimento negativo;
- con nota, acquisita al prot. n. 0210509 del 25/03/2014, l'avv. Massimiliano Bini, in nome e per conto della ditta in argomento, ha presentato, a mezzo pec, peraltro priva in epigrafe dei destinatari, un atto di diffida stragiudiziale ad adempiere e contestuale costituzione in mora per il risarcimento dei danni conseguenti, riportando le medesime osservazioni presentate dall'Amministratore Giudiziario della ditta.

**Ritenuto**

- non meritevoli di accoglimento, in autotutela, le osservazioni fornite dalla ditta e, in particolare, *“di revocare il parere non favorevole della CTI e concedere l'autorizzazione al rilascio dell'approvazione del progetto per la realizzazione di un impianto di autodemolizione da ubicarsi in Caserta alla S.S. Appia località Lo Uttaro ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006”*, in quanto l'avvio del procedimento è stato formalizzato alla ditta e alle Autorità interessate (Comune, Provincia, ARPAC e ASL) con nota prot. n. 29562 del 15/01/2014, a cui è stata data ampia pubblicità mediante la pubblicazione all'indirizzo <http://stap-ecologia.regione.campania.it/stapecologia/caserta.html>. e richiedendo, altresì, la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Caserta, per promuovere la partecipazione dei Soggetti portatori di interessi;
- che la Legge Regionale n. 20/2013, che impone il divieto di insediamento di nuove industrie insalubri di prima classe, così come definite dal Decreto Ministeriale 5 settembre 1994 (Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie), nelle Aree Vaste della regione Campania è intervenuta prima dell'avvio del procedimento, formalizzato con la precitata nota prot. n. 29562 del 15/01/2014;
- che l'organo deputato all'approvazione del progetto è la Conferenza di Servizi, mentre la CTI - nell'ambito delle sue competenze - ha preso atto della disposizione normativa che, di fatto, ha impedito il prosieguo dell'iter autorizzatorio;
- che la Regione Campania per l'area di Lo Uttaro, inserito nell'ex Sito di Interesse Nazionale “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano” del Piano Regionale di Bonifica, ha finanziato interventi di caratterizzazione, che si sono conclusi e si è in attesa di ricevere gli esiti da parte dell'ARPA Campania (ARPAC);
- che nella Relazione Tecnica dell'ARPAC n. 184/TF/10, trasmessa alla ditta e a tutti gli Enti interessati (Ministero dell'Ambiente, Provincia, Comune, Prefettura, Procura della Repubblica, Comando dei Carabinieri, ASL/ CE) si evidenzia che *“da attività di indagine sulle acque sotterranee è emerso il superamento delle CSC (Concentrazione Soglia di Contaminazione) dei parametri arsenico, manganese e nichel, nel campione di acqua prelevato dal pozzo nell'area di pertinenza della ditta. Tuttavia, per una corretta interpretazione delle caratteristiche idrodinamiche dell'acquifero e del suo stato di contaminazione, occorre acquisire i risultati che scaturiranno dall'attuazione del Piano di caratterizzazione, approvato con prescrizioni dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e denominato “località Lo Uttaro” che sarà integrato anche all'area Saint Gobain, di prossima attuazione”*.

**Visti, altresì**

- la Delibera del Consiglio Comunale di Caserta n. 31 del 8 novembre 2011 “Problematiche relative al sito di stoccaggio di Lo Uttaro”, con la quale il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha espresso la volontà di assoluta contrarietà all'entrata in funzione di un sito di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi e di stoccaggio di rifiuti pericolosi ubicato in via Edison Loc. Lo Uttaro e ha espresso, altresì, la volontà di “inibire definitivamente qualsivoglia attività concernente il ciclo dei rifiuti sull'area in parola e su quelle confinanti”;
- la Delibera del Consiglio Comunale di Caserta n. 51 del 27/06/2013 di approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 31/05/2013, con la quale il Consiglio Comunale ha espresso, all'unanimità, di chiedere all'ASI di prescrivere il divieto di realizzare impianti di recupero/trattamento di rifiuti di qualsiasi natura nell'area di Lo Uttaro;
- il Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129 del 27.05.2013, ha individuato nella regione Campania 7 Aree Vaste, tra cui l'Area Vasta di Lo Uttaro, inserita tra gli ex Siti di Interesse Nazionale “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano”, nelle quali i dati esistenti

inducono a ritenere che la situazione ambientale sia particolarmente compromessa, a causa della presenza contemporanea, in porzioni di territorio relativamente limitate, di più siti inquinati e/o potenzialmente inquinati, tant'è che la Regione Campania ha finanziato interventi di caratterizzazione, i cui esiti sono in corso da parte dell'ARPAC.

**Ritenuto** per quanto sopra esposto di dover procedere al rigetto dell'istanza presentata dalla ditta Ricicla Molisana s.r.l. per il nuovo insediamento produttivo, industria insalubre di 1<sup>a</sup> classe, come individuato dal Decreto Ministero Sanità 5 settembre 1994 (Allegato Parte I lettera C punto 9 - Deposito di demolizioni di autoveicoli ed altre apparecchiature elettromeccaniche e loro parti), in località Lo Uttaro, Zona ASI.

**Dare Atto** che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del DLgs.n.33/2013

### Visti

- il Decreto Legislativo n. 152/06 ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dalle risultanze della Commissione Tecnico - Istruttoria nelle sedute del 13 gennaio 2014 e 24 febbraio 2014, i cui verbali si richiamano, e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

### DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il RIGETTO della richiesta, avanzata con istanza acquisita al prot. n. 0560073 del 1/08/2013, di approvazione del progetto per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo, industria insalubre di 1<sup>a</sup> classe come individuato dal Decreto Ministero Sanità 5 settembre 1994 (Allegato Parte I lettera C punto 9 - Deposito di demolizioni di autoveicoli ed altre apparecchiature elettromeccaniche e loro parti), in località Lo Uttaro, Zona ASI, presentata dalla Ditta RICICLA MOLISANA s.r.l., nella persona dell'Amministratore Giudiziario Avv. Antonio Esposito, nato a Napoli il 3/03/1976 con sede legale in via Nazionale Appia - Località Lo Uttaro - Zona ASI - il cui avvio del procedimento è stato formalizzato alla ditta e alle Autorità interessate (Comune di Caserta, Provincia di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e ASL CE) con nota prot. n. 29562 del 15/01/2014, successivamente all'emanazione della Legge Regionale 9 dicembre 1013 n. 20, e a cui è stata data ampia pubblicità mediante pubblicazione all'indirizzo <http://stap-ecologia.regione.campania.it/caserta.html>, e richiedendo, altresì, la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Caserta, per promuovere la partecipazione dei Soggetti portatori di interessi.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

### **DISPONE**

che il presente provvedimento venga notificato alla ditta Ricicla Molisana s.r.l. ed inviato:

- all'Assessore all'Ecologia, Tutela dell'Ambiente e disinquinamento, Programmazione e gestione dei rifiuti, Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania;
- al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale;
- al Sindaco del Comune di Caserta;
- al Presidente della Provincia di Caserta;
- all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta;
- all'ASL CE Distretto 25;
- al Consorzio ASI Caserta;
- all'ATO 2 Campania.

Inoltre copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim